



# **GLOSSARIO P.E.I.**

A cura del GLI- IC Marconi San Giovanni Valdarno  
A.s. 2021-2022



# A

*ABILITA': indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare le competenze per portare a termine compiti e risolvere problemi.*

**APPRENDIMENTO COOPERATIVO:** *detto anche cooperative learning, da non confondere con il semplice «lavoro di gruppo».*

*Per realizzare le condizioni di un'efficace collaborazione e di un buon apprendimento, è necessario prevedere l'organizzazione secondo i seguenti principi:*

- Responsabilità personale per il ruolo assegnato;*
- Interdipendenza positiva nel gruppo;*
- Valutazione individuale e di gruppo.*

APPRENDIMENTO IMITATIVO: *detto anche modelling.*

*E' una strategia di apprendimento osservativo in cui il soggetto osserva il modello che esegue il comportamento in questione.*

*Il soggetto non emette direttamente nessuna risposta, né riceve nessuna conseguenza diretta, ma il comportamento desiderato è appreso solo attraverso l'osservazione passiva del modello.*

*ASSISTENTE AEC: assistente educativo culturale,  
che opera in adempimento dell'art. 13, comma  
3, della legge n. 104/1992  
garantendo l'assistenza per l'autonomia e  
la comunicazione personale degli alunni  
diversamente abili nonché l'  
effettiva integrazione scolastica e sociale degli  
stessi.*

# C

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE:

*Rif. Trasmissione delle “Linee guida per la certificazione delle competenze ” al fine di orientare le scuole nella redazione dei modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo – D.M. 742/2017.*

*<https://www.miur.gov.it/-/linee-guida-certificazione-delle-competenze>*

**COMPETENZE:** *indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità personali, sociali, metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.*

**COMPITO AUTENTICO:** *è uno strumento di verifica secondo cui il soggetto produce la conoscenza nell'agire riflessivo in situazioni di realtà.*

*I compiti che gli studenti affrontano servono per apprendere ad usare le conoscenze, le abilità e le capacità acquisite in contesti di vita reale.*



CONCATENAMENTO: *detto anche chaining.*

*E' una strategia didattica per l'apprendimento di un certo comportamento che si basa sull'uso di catene di comportamenti semplici che collegati insieme formano un comportamento complesso.*

**CONOSCENZE:** *indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.*

*Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relativi a un dato settore.*

*CTS: centro territoriale di supporto.*

*Offre ausili tecnici, consulenza e formazione a insegnanti, genitori e alunni sul tema delle tecnologie applicate a favore degli alunni disabili.*

# D

DEBATE: *letteralmente “dibattito”.*

*E' una metodologia didattica che consiste in un confronto nel quale due squadre, composte ciascuna di due o tre alunni, sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi l'una pro, l'altra contro.*

*DIARIO DI BORDO: è uno strumento di verifica a basso grado di strutturazione, utilizzato principalmente nell'osservazione esperienziale. Nel diario, l'insegnante descrive in forma di narrazione libera tutte le informazioni ritenute rilevanti per la comprensione dell'evento che si intende narrare.*

# F

FLIPPED CLASSROOM: letteralmente “classe capovolta”.

*Ribalta il tradizionale ciclo di apprendimento fatto di lezione frontale, studio individuale a casa e verifiche in classe.*

*La lezione viene spostata a casa, sostituita dallo studio individuale, mentre lo studio individuale viene spostato a scuola, sostituito dalla lezione in classe dove l'insegnante può esercitare il suo ruolo di tutor al fianco degli alunni.*

# G

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE:** *sono strumenti di valutazione che, tramite informazioni codificate, intendono descrivere le prestazioni in relazione a degli obiettivi.*

*Sono composte da indicatori a loro volta suddivisi in descrittori delle prestazioni che identificano i livelli ai quali si assegna un punteggio.*

# L

LEARNING BY DOING: *letteralmente “imparare facendo”, è una strategia didattica detta anche “didattica laboratoriale”.*

*Essa privilegia l’apprendimento esperienziale che favorisce la costruire attiva il proprio sapere da parte degli studenti.*

*Grazie ad attività in cui gli studenti lavorano insieme al docente, si promuove un apprendimento significativo che favorisce la motivazione.*



# M

**METACOGNIZIONE:** è *una strategia didattica che mira a promuovere in chi apprende la capacità di "imparare a imparare".*

*Un approccio didattico di questo tipo richiede una riflessione critica sui processi cognitivi di chi impara: dalla modalità di ricerca delle informazioni, alla memorizzazione, all'organizzazione delle conoscenze fino alla capacità di sintesi, in modo che ognuno diventi consapevole delle proprie caratteristiche e assuma gradualmente in prima persona un controllo operativo del proprio percorso di apprendimento.*

**MODELLAGGIO:** *detto anche shaping.*

*E' una strategia didattica di tipo osservativo: il soggetto osserva il modello che esegue il comportamento in questione.*

*Il soggetto non emette direttamente nessuna risposta, né riceve nessuna conseguenza diretta, ma il comportamento desiderato è appreso solo attraverso l'osservazione passiva del modello.*

# O

OSSERVAZIONE DESCRITTIVA: *tale strumento di verifica si fonda sulla capacità dell'osservatore di individuare gli elementi da osservare e di trascriverli fedelmente, prendendo appunti durante l'osservazione o registrando in momenti successivi i dati raccolti.*

**OSSERVAZIONE SISTEMATICA:** *è uno strumento di verifica che, a differenza dell'osservazione descrittiva, individua elementi fissi, quali:*

- *I dati;*
- *La frequenza del fenomeno osservato;*
- *Il contesto;*
- *L'uso di una terminologia specifica;*
- *La raccolta di informazioni che abbiano una consequenzialità logica.*

# P

*PORTFOLIO: è uno strumento di verifica che raccoglie ordinatamente e stabilmente le documentazioni più significative del percorso scolastico dell'alunno, registrandone esiti e modalità di svolgimento del suo processo formativo e accompagnandolo dalla scuola dell'infanzia fino alla conclusione del 1° ciclo di istruzione per tracciare la sua "storia" e per offrirsi in ogni momento a supporto di analisi ragionate e condivise dei risultati ottenuti per i docenti, per l'alunno e per i suoi genitori.*

PROBLEM SOLVING: *letteralmente “risoluzione dei problemi”.*

*Le fasi del problem solving si possono schematizzare nell’acronimi F.A.R.E:*

- *Focalizzare: individuare e definire il problema;*
- *Analizzare: raccogliere i dati utili;*
- *Risolvere: generare tutte le soluzioni possibili, selezionarne una e sviluppare un piano di risoluzione;*
- *Eseguire: attuare il piano di risoluzione e verificare i risultati.*

PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE: *in questo tipo di programmazione gli obiettivi sono quelli di tutta la classe in termini di conoscenze, competenze e abilità, mentre le modalità per raggiungerli e le tipologie di verifica sono individualizzate.*

PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA: *in questo tipo di programmazione si perseguono obiettivi differenziati attraverso prove differenziate, non equipollenti.*



PROVA GRADUATA: *tipologia di verifica che permette di verificare in itinere i progressi di un alunno e il conseguimento degli obiettivi intermedi prefissati; aiuta ad analizzare con cura la competenza acquisita.*

**PROVA DI REALTA'**: *questa tipologia di verifica pone di fronte all'alunno una situazione quanto più possibile vicina al mondo reale da risolvere utilizzando conoscenze e abilità in contesti e ambiti di riferimento differenti.*

# R

*RINFORZO: tale strategia didattica si basa sull'osservazione che un comportamento aumenterà di frequenza se sarà seguito da un rinforzo sia esso positivo o negativo.*

*Ci sono diversi tipi di rinforzi: alimentari, oggetti, attività piacevoli, privilegi, rinforzi simbolici, gratificazioni affettive.*

*Usare bene il rinforzo non è semplice perché è necessario valutare la sua effettiva valenza psicologica e fornire il rinforzo con immediatezza e coerenza.*

*RUBRICHE: sono tabelle sinottiche che descrivono una serie di variabili.*

*Tali strumenti non si contrappongono a quelli quantitativi, ma risultano complementari.*

*Sono utili:*

- Per gli insegnanti, in quanto consentono di identificare i risultati attesi e rendere più trasparente il giudizio;*
- Per gli studenti, in quanto consentono di chiarire la direzione del percorso formativo e disporre di punti di riferimento per l'autovalutazione.*

# T

TESTO- ADATTAMENTO: *consiste nella sostituzione di alcune componenti del compito senza stravolgerlo, né limitare la quantità e la qualità degli elementi in esso contenuti.*

*Si agisce per rendere più accessibile il percorso attraverso la traduzione di elementi del compito.*

TESTO- SEMPLIFICAZIONE: *riguarda*

- *La modifica del lessico*
- *La riduzione dei concetti*
- *Modifica dei criteri di valutazione*

## TESTO- RIDUZIONE: *riguarda*

- *I contesti di apprendimento (gli ambienti, gli strumenti, le modalità di interazione);*
- *Gli aspetti strutturali del compito (spazi e tempi);*
- *Il contenuto dell'attività coll'aggiunta di immagini significative, strumenti di pianificazione dell'azione, strumenti alternativi, informazioni utili, senza però ridurre gli obiettivi.*

TUTORING: *letteralmente “tutoraggio”.*

*E' una strategia didattica che consiste nell'affidare ad un alunno specifiche responsabilità di tipo educativo e didattico; l'alunno assume quindi il ruolo di insegnante e si chiama tutor, l'alunno che invece riceve l'insegnamento viene denominato tutee.*

*Alla fine avviene la valutazione di entrambi gli attori.*



# U

*UVM: unità di valutazione multidisciplinare.*

*Composta da:*

- Il medico specialista nella patologia segnalata;*
- Lo specialista in neuropsichiatria infantile;*
- I terapeuti della riabilitazione;*
- Gli operatori sociali.*

# V

VALUTAZIONE AUTENTICA: *si basa sulla significatività dei compiti e la responsabilizzazione dell'allunno.*

*Fa riferimento a problemi complessi e ha valenza metacognitiva.*

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA: *può essere  
utilizzata per individuare problemi specifici che  
un allievo potrebbe presentare.*

**VALUTAZIONE FORMATIVA:** *la valutazione viene condotta in modo continuo e analitico durante il percorso di formazione.*

*Ha la funzione di rilevare progressi e carenze e promuove il miglioramento escludendo finalità di classificazione.*

VALUTAZIONE ORIENTATIVA: *si attua quando la procedura d'insegnamento e apprendimento è già iniziata, sostenendo e orientando nel modo giusto il percorso di apprendimento di ogni studente.*

**VALUTAZIONE SOMMATIVA:** *interviene alla fine del percorso di apprendimento definendo se e a quale livello gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi.*

*Classifica o certifica le prestazioni degli alunni attraverso l'uso di espressioni sintetiche, numeriche o verbali.*

VERIFICHE DIVERSIFICATE: *sono formulate in modo da essere coerenti con gli obiettivi e le metodologie indicate nel PEI.*

*Non sono da ritenersi equipollenti rispetto a quelle della classe.*

**VERIFICHE EQUIPOLLENTI:** *rispetto a quelle di tutta la classe hanno la medesima valenza formativa, ma con la riduzione parziale o la sostituzione dei contenuti.*

*Possono essere caratterizzate da:*

- Mezzi diversi. Svolte, ad esempio con l'ausilio di apparecchiature informatiche;*
- Modalità diverse. Come ad esempio prove strutturate, risposta multipla, Vero/Falso, ecc.*
- Tempi più lunghi nelle prove scritte.*



VERIFICHE STRUTTURATE: *o anche dette test, sono caratterizzate da una serie di quesiti le cui risposte e i punteggi a esse relativi sono predeterminati. Esse non sono legate alla soggettività interpretativa del docente, per cui consentono di misurare in modo oggettivo e standardizzato determinate conoscenze e abilità.*

VERIFICHE SEMISTRUTTURATE: *sono costituite da stimoli chiusi e da risposte aperte, cioè hanno i quesiti predeterminati, mentre le risposte sono affidate alla formulazione autonoma degli alunni.*

VERIFICHE NON STRUTTURATE: *fanno parte di questa categoria il tema, l'interrogazione orale, le relazioni su esperienze.*